



**Relazione del
Presidio della Qualità
Anno 2022**



PRESIDIO DELLA QUALITA'

Sommario

Introduzione	3
1. Revisione delle modalità di erogazione e di elaborazione dei questionari di valutazione della didattica	3



PRESIDIO DELLA QUALITA'

Introduzione

La relazione annuale del Presidio di Qualità presenta le attività svolte dall'organo in tema di promozione, sviluppo, consulenza, supporto e monitoraggio delle attività di assicurazione della qualità (nel seguito, AQ) della Scuola Normale.

Il Presidio della Scuola ha aggiornato la sua composizione nell'anno 2022 con l'avvicinarsi del dott. Claudio Manfroni nel ruolo di responsabile dell'area Didattica della Dott.ssa Elisa Guidi nel ruolo di Responsabile dell'Area Eventi culturali e internazionalizzazione e, a far data dal 1° novembre, del prof. Alessandro Schiesaro nel ruolo di Vicedirettore e dunque di presidente del Presidio.

Scopo di questa relazione è soprattutto quello di rendicontare il lavoro svolto in questo anno sulla delicata revisione della procedura di valutazione della didattica e sugli esiti della prima somministrazione del questionario e dei primi feedback ottenuti. La valutazione della didattica rappresenta in base all'attuale sistema AQ uno strumento di monitoraggio.

Lo spirito che ha guidato i lavori di revisione muove dalla considerazione che la valutazione della didattica al di là della logica burocratica o adempimentale che impone di ottemperare a quanto previsto dalla legge, considera questa procedura un importante strumento di qualità della didattica che permette agli studenti di esprimere la propria voce partecipando al processo di miglioramento continuo che il Ministero vuole sia alla base dello sviluppo della didattica.

1. Revisione delle modalità di erogazione e di elaborazione dei questionari di valutazione della didattica

- **Sintesi del lavoro pregresso**

Il processo di revisione è stato molto lungo, ha infatti coinvolto due anni di lavoro che sono stati caratterizzati da un dialogo proficuo e trasparente tra le diverse componenti che partecipano alla comunità della Scuola, orientato sempre al miglioramento continuo.

Dal 2020 si è avviata una discussione sulle problematiche emerse in merito alle modalità di erogazione dei questionari di valutazione della didattica in quanto dal flusso informativo tra organi e organismi della SNS (Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Presidio della Qualità) era infatti emersa la necessità di una release sia della piattaforma, sia delle impostazioni connesse allo strumento.

I servizi preposti dell'area didattica, lo staff dell'Ufficio organizzazione e valutazione e il servizio sistemi informativi sono stati coinvolti, per volere della Governance, nei lavori per la redazione di uno studio di fattibilità per l'adozione delle nuove modalità di valutazione della didattica. In recepimento di questa indicazione è stato assegnato nel Piano della Performance 2021 un preciso obiettivo di revisione ai predetti servizi coinvolti che, nella sua prima fase di realizzazione, ha previsto una ricognizione delle modalità di erogazione dei questionari della didattica dell'Università di Pisa, della Scuola Sant'Anna e dell'IMT di Lucca e la presentazione di una serie di proposte di miglioramento, che risultano allegate alla relazione annuale 2021 del Presidio.



PRESIDIO DELLA QUALITA'

- **Focus 2022**

Nel 2022 per proseguire nelle attività di revisione e giungere alla realizzazione di una procedura nuova anche dal punto di vista informatico è stato costituito un gruppo di lavoro costituito da personale afferente ai servizi coinvolti che ha quindi cooperato con gli organi e gli organismi preposti, mantenendo sempre un dialogo costruttivo.

Il testo del questionario è rimasto sostanzialmente identico a quello utilizzato nel corso del tempo tranne che:

- per alcune domande, che sono state eliminate in quanto ripetitive e ridondanti,
- lo spostamento di uno slot di domande da un punto ad un altro,
- l'introduzione di una declaratoria esplicitiva del punteggio previsto dalla scala da 1 a 4.

Tali proposte di modifica sono nate sia da una comparazione con i testi dei questionari proposti dagli altri Atenei del territorio sia da un esame del testo volto alla semplificazione.

È importante sottolineare l'ampio processo di condivisione e partecipazione ai lavori. Sono state predisposte due fasi di test dalle quali sono emersi diversi spunti e indicazioni per il miglioramento:

- la prima prova generale sul testo del questionario a cui sono stati invitati a partecipare i membri del Presidio, delle CPDS e il personale TA dei servizi coinvolti;
- la seconda sull'interfaccia che ha visto invitati tutti gli allievi con un ruolo di rappresentanza negli organi (CdA, SA, NdV, PQA e CPDS).

Entrambi i momenti hanno previsto attività di monitoraggio, ulteriori lavori di editing dei questionari, condizionamento delle domande, recependo tutte le segnalazioni pervenute. Tale approccio è stato utilizzato anche al termine del nuovo questionario lanciato il 18 luglio 2022 per la valutazione della didattica a.a. 2021/2022, per procedere all'implementazione della procedura su cui si lavorerà anche nel 2023.

La nuova piattaforma, già nella versione usata prevede una serie di vantaggi che incontrano sia le richieste manifestate dalle allieve e dagli allievi (eliminare il vincolo dell'obbligatorietà) sia le esigenze di maggiore puntualità nella somministrazione e elaborazione delle risposte.

Si riportano, infine, i punti principali su cui verterà la prossima revisione:

- è opportuno che le/gli allieve/i possano valutare unicamente quanto presente nel piano di studi oppure valutare anche i corsi frequentati ma non inseriti nel piano di studi;
- l'elenco della tendina degli insegnamenti da valutare rechi un distinguo tra corsi per ordinari e corsi per perfezionandi causa la presenza di titoli molto simili;
- ritorno all'obbligatorietà con una valutazione circa l'opportunità di gestione in relazione alla carriera delle allieve e degli allievi;
- tempistiche per migliorare i tempi di somministrazione.